



# La Voce Amica

Periodico della parrocchia di  
Salce - Belluno



## Tra due vescovi momenti di dolore e di gioia

sono stati concessi, abbiamo scoperto padre, fratello, amico.

Ci eravamo abituati a lui, al suo modo di essere, di parlare, di sorridere, di... camminare lungo le vie della città... Un giorno lo incontrai davanti al Duomo, gli pendeva dalla mano una borsa di plastica: "Sono andato a comperarmi un paio di scarpe" mi disse. "Queste ormai (e guardava quelle che aveva ai piedi) lasciano uscire il sudore ma anche entrare la pioggia".

Ci ha guidati "amandoci" tutti, preti e laici, bambini o vecchi, uomini o donne, forse ha avuto un debole: ragazzi e giovani! Ma era la sua vocazione di salesiano, di discepolo di san Giovanni Bosco.

### IL SINODO

Il carissimo vescovo Pietro Brollo aveva capito che la Chiesa di Belluno-Feltre aveva bisogno di "pensarsi", di raccogliersi per capire com'è, come può essere,

come può e deve diventare. Un periodo di meditazione e di preghiera, alla luce dello Spirito Santo, un camminare insieme di tutte le componenti della comunità cristiana delle diocesi. *Un sinodo* appunto.

Monsignor Brollo lo pensò e lo decise. Monsignor Savio, esperto di sinodi in terra di Toscana, lo avviò, lo condusse per mano a lungo, gli imprimeva energie..., lo fecondò con la sua croce... e poi l'ha consegnato - per portarlo a compimento - a colui che è stato il suo più vicino ed assiduo collaboratore.

Grazie, vescovo Vincenzo. Non avremo tempo sufficiente (io certamente, no) per dimenticarvi!

### MONSIGNOR GIUSEPPE ANDRICH

È strano che molti di noi preti si abbia pensato da subito che una possibilità per la nostra diocesi poteva essere quella di avere come vescovo il nostro vicario generale. Non succede quasi mai un tipo di successione così. Un mio compagno di studi, proprio giovedì santo (a pochi giorni dalla morte di don Vincenzo Savio) mi disse: "Se venisse scelto come nostro vescovo monsignor Andrich, sarei contento al 100%". "Anch'io", gli risposi.

### CI È STATO DONATO

Lunedì 31 maggio, noi preti della forania di Belluno ci siamo trovati (come ogni ultimo lunedì del mese) ad una cena di lavoro. Come sempre, c'era anche il neo eletto vescovo. Un unico piccolo imbarazzo: "Tu? Lei? Eccellenza?".



digitalefotografia.it

Al di là di questo, una certezza affermata: "Sei il nostro vescovo, e noi ti diciamo la nostra riverenza ed obbedienza, come abbiamo promesso il giorno della nostra ordinazione sacerdotale".

È il nostro vescovo, appena consacrato. Il Vangelo tenuto sopra la sua testa è ancora lì, come impegno di servizio e di testimonianza. Dovrà aver buone spalle. L'impegno è grande, la responsabilità pesante. Avrà bisogno della preghiera di tutti, della docilità di tutti, dell'amicizia e dell'amore di tutti. Noi di Salce vogliamo dargli tutto questo, dicendogli: "Grazie per aver accettato di farci da guida nel cammino della vita cristiana".

### GRAZIE

Un grazie grande grande al Signore per i tre anni in cui ci ha donato il vescovo Vincenzo.

Un grazie grande grande per averci donato ora il vescovo Giuseppe. Che ce lo conservi, dandogli quei doni di luce e di sapienza che gli occorrono in abbondanza per essere guida e maestro secondo il cuore di Dio.

Auguri, don Giuseppe! Da parte di tutta la comunità dei credenti di Salce.

A nome di tutti.  
don Tarcisio

Quando il bollettino di Pasqua è uscito dalla tipografia, il vescovo Vincenzo era ancora tra noi e ci stava dando una stupenda lezione di vita.

Questo bollettino d'estate entrerà nelle vostre case quando, ormai, il nuovo vescovo sarà stato consacrato:

27 giugno 2004, cattedrale di Belluno, don Giuseppe Andrich.

### UN LUTTO, UN DONO

Ci è venuto a mancare un vescovo, che nei soli tre anni che gli

### LA VITA NON MUORE

Qualche volta, la morte di una persona cara sembra segnare la fine di tutto e chi resta fatica a riprendersi e a ridare un senso alla propria esistenza, perché la persona che manca è insostituibile: una mamma, un papà, un figlio... Nella vita delle nostre comunità cristiane (Chiesa - diocesi - parrocchia) tutto è più semplice, perché nessuno è insostituibile e ad una Papa ne succede un altro, ad un vescovo un altro vescovo, ad un parroco chi lo sostituisce. Questo non significa superficialità di rapporti, mancanza di affetto, assenza di riconoscenza, insensibilità al dolore. È che la vita continua e deve continuare, sempre, in ogni situazione.

E nelle vicende di Chiesa tutto dev'essere sempre e subito letto alla luce della fede: anche se misteriosi, sono tutti momenti di Dio:

- la passione e morte del vescovo Vincenzo Savio
- la scelta e la consacrazione del successore, il vescovo Giuseppe Andrich.

È bella questa fede! Niente del passato è accantonato, anzi... ma lo sguardo è incentrato sul momento presente e, in prospettiva, sul futuro. Monsignor Vincenzo Savio è stato un dono, fissato ormai nell'eternità.

Monsignor Giuseppe Andrich è un altro dono, che aspetta di spiegarsi e manifestarsi nel tempo che il Signore gli concederà.

## IL NUOVO VESCOVO DI BELLUNO-FELTRE

**Mons. Giuseppe Andrich  
è stato consacrato  
domenica 27 giugno 2004  
nella cattedrale di Belluno**



digitalefotografia.it

*Sabato 29 maggio 2004 alle ore 12,00 è stato nominato il nuovo vescovo della nostra Diocesi, nella persona di Mons. Giuseppe Andrich, già Vicario Generale di Mons. Pietro Brollo e di Mons. Vincenzo Savio.*

### FLASH SULLA SUA VITA...

Mons. Giuseppe Andrich è nato a Canale d'Agordo - paese natale di Papa Giovanni Paolo I (Albino Luciani) - il 28 marzo 1940, primo di cinque figli. È ancora vivente la mamma, Cesira De Rocco ved. Andrich. Il papà Celso, un alpino che durante la guerra fu sul fronte francese e poi in Grecia ed Albania, è morto nel 1980.

Dopo le Scuole elementari a Canale entrò nel Seminario di Feltre, dove frequentò le medie inferiori. Passò quindi per il ginnasio, il liceo e la teologia nel Seminario Gregoriano di Belluno. È stato ordinato Sacerdote da Mons. Gioacchino Muccin in Cattedrale a Belluno il 28 giugno 1965. Dal 1965 al 1967 fu cappellano di Castion, collaboratore di don Giuseppe Pierobon.

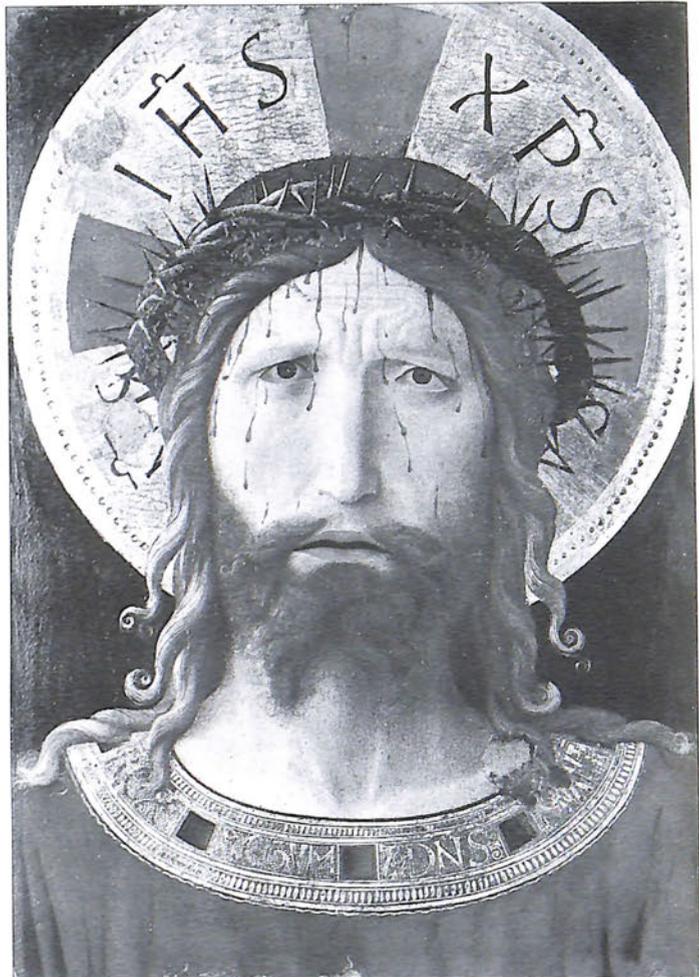
Nel 1967 fu chiamato dal vescovo al Centro Giovanni XXIII per essere Assistente della Gioventù d'Azione Cattolica e in quest'incarico rimase fino al 1977. Fu pure assistente del movimento Studenti, degli Universitari Cattolici e del Movimento Lavoratori di Azione cattolica. All'inizio degli anni '70 studiò presso il pontificio Ateneo di S. Anselmo a Roma, conseguendo il titolo di insegnare Liturgia

nello studio teologico del Seminario, dove è docente dal 1973.

Dal 1967 al 1994, salvo una breve interruzione, insegnò Religione Cattolica prima all'Istituto Professionale "A. Brustolon", poi al Liceo Scientifico e quindi - per più di 20 anni - all'Istituto tecnico "G. Segato" di Belluno.

Dal 1967 al 1989 animò i campi scuola nella Casa di S. Marco d'Auronzo. A S. Marco continuò anche dopo aver lasciato la Pastorale giovanile, l'animazione dei gruppi di volontariato delle varie attività per ragazzi e per disabili. Negli anni '70 è stato direttore della Commissione diocesana per le comunicazioni sociali.

Nel 1977 il vescovo Mons. Ducoli lo nominò Canonico arciprete della Cattedrale dove rimase fino al 1982, quando divenne Rettore del Seminario Gregoriano di Belluno, incarico che è durato fino ad ora. Nel gennaio 1996 è stato nominato



direttore dell'Ufficio Diocesano per la Liturgia e nel 1988 Mons. Pietro Brollo lo volle suo Vicario Generale, incarico confermato nel 2001 dal vescovo Mons. Vincenzo Savio.

"Il Volto di Cristo" dipinto dal Beato Angelico. Il vescovo Savio lo ha contemplato nelle ultime ore di vita e ha composto la seguente preghiera, quasi suo testamento:

*O Cristo, mostrami il tuo Volto, ti prego, non nascondermi il tuo Volto. Rivelati a me, dolorosamente ignaro del mistero di Dio: a me che cerco ansiosamente la verità dell'uomo.*

*Tu, vero Dio e Uomo autentico, mostrami il tuo Volto. Sul tuo Volto intenso, nei tuoi occhi che ancora riflettono lo sguardo di Maria, scorgo una decisione, una fedeltà, una volontà nuova: Tu sei venuto a cercarci e non hai evitato alcun crocevia dei nostri incontri umani.*

*Fissando il tuo Volto santo, vengo come trascinato verso il sole misterioso, a noi invisibile, che Ti illumina: mi par di cogliere sulle tue labbra una invocazione e una confidenza: "Abbà, Padre".*

*Ora rivolgimi a me il tuo Volto, guardami, scrutami; Tu solo puoi fissarmi senza umiliarmi, per dirmi che sono conosciuto, atteso, amato; per dirmi la Verità.*

*E Ti supplico: insegnami a guardare il mondo e gli uomini alla luce del tuo Volto. Scoprirò doni immensi da condividere con i miei fratelli.*

### TESTAMENTO SPIRITUALE del vescovo Vincenzo Savio

*Vescovado di Belluno, 25 marzo 2004  
Solennità dell'Annunciazione*

*Nel nome del Signore Dio,  
certo della materna vicinanza di Santa Maria,  
in fraterna compagnia di tutta la Chiesa celeste.*

*Se dovessi solo abbozzare un testamento spirituale, la mia confessione di lode e di richiesta di perdono non finirebbe più e, soprattutto, mi lascerebbe insoddisfatto.*

*Ad ogni buon conto la cosa più importante è dire a tutti che io sono senza misura contento di Dio. Una meraviglia!  
Una sorpresa continua tale da poter dire a me, con convinzione, che in ogni istante la Sua misura era piena e pigiata.*

*Avrei potuto salutare la vita terrena in ogni istante sentendomi "riempito" di gratuità e di stupore.*

*Credo, anzi sono certissimo, che Lui ha molte cose da far quadrare in me e non di poco conto. Kyrie eleison!*

*Tra le sorprese la fraternità, le collaborazioni e tutte le amicizie. Una gratuità impensabile.*

*Come faccio ad elencare? Non mi sono risparmiato nel dire alle persone che volevo bene intensamente.*

*Chi lo deve sapere lo sa, e resta vero oltre ogni momento umorale. In modo perenne.*

*I miei familiari soprattutto: in affetto.*

*Vi benedico tutti e voi tutti beneditemi.*

*Vincenzo Savio*

*✠ Vincenzo Savio  
vescovo nella Chiesa Cattolica*

## TAPPE IMPORTANTI DEL CAMMINO CRISTIANO

### I ragazzi cresimati dal Vescovo Vincenzo



Era mercoledì 27 febbraio 2002 e ci hai accolti a casa tua, ci hai raccontato di te, ti abbiamo chiesto la storia della tua vocazione a diventare prete e come sei diventato vescovo. Ci hai amati..., anche con i dolci che ci ha offerto.

I ragazzi della parrocchia cresimati nel 1994 hanno ricevuto il sacramento della Confermazione dal vescovo Maffeo Ducoli.

Quelli degli anni '96 e 98 e 2000, sono stati cresimati da Monsignor Pietro Brollo.

Quelli del 2002 da Monsignor Vincenzo Savio.

Quelli di quest'anno, 2004, dall'amministratore diocesano Monsignor Giuseppe Andrich, che poi è stato nominato nostro vescovo.

In dieci anni, quattro vescovi!

I ragazzi cresimati il 7 aprile 2002 dal vescovo Vincenzo hanno voluto ricordare quella data con una messa il 23 maggio scorso.

Per l'occasione le catechiste che li hanno preparati a quel passo (Bruna e Marica) hanno loro inviato una lettera d'invito. "Venite, sarà il modo più bello per dire il nostro grazie a Dio Padre per averci donato un vescovo santo, anche se per breve tempo... Sarà senz'altro un momento molto bello vederci ancora tutti riuniti. Vi aspettiamo con tutto l'affetto che in questi anni non è mai venuto meno".

Hanno risposto, sono

venuti ed uno di loro, a nome di tutti, ha detto:

*"Grazie, vescovo Vincenzo: sei stato un dono per la nostra diocesi di Belluno-Feltre.*

*Grazie per la forte e commovente testimonianza di fede, di amore e di speranza che hai dato a tutti nel corso della tua lunga e dolorosa malattia.*

*Grazie per averci comunicato la tua profondità spirituale poco prima di lasciare questa terra per il paradiso. Hai detto: "Ad ogni buon conto, la cosa più importante è dire a tutti che io sono senza misura contento di Dio. Una meraviglia! Una sorpresa continua, tale da poter dire a me, con convinzione, che in ogni istante la sua misura era piena e pigiata".*

*Grazie, con tutto il cuore, te lo diciamo noi ragazzi e ragazze di questa comunità che il 7 aprile 2002 abbiamo ricevuto dalle tue mani il sacramento della cresima.*

*Prima, però, ci siamo conosciuti a casa tua dove ci hai accolti con gioia, grande amore e simpatia.*

*In quell'occasione ci confidasti che avevi già pregato per noi, poiché fin dall'inizio del tuo sacerdozio ti eri impegnato di affidare ogni mattina al Signore*

*tutti i bambini che sarebbero nati in quel giorno.*

*Grazie soprattutto per averci incoraggiati a vivere da veri ed operosi amici di Gesù, indicandoci, come condizione essenziale per riuscirci, i quattro pilastri che hanno caratterizzato le prime comunità cristiane:*

- l'ascolto della parola di Dio
- la partecipazione all'Eucaristia
- l'amore fraterno

*- la preghiera.*

*Ci hai anche detto che se uno di questi pilastri crolla, crolla tutta la nostra fede.*

*Ora, con la confidenza di figli, ti chiediamo di intercedere presso il Padre per noi, per le nostre famiglie, per questa comunità parrocchiale. Al Signore rendiamo grazie e chiediamo di compensarti in pienezza per tutto l'amore che hai profuso, ovunque, a piene mani".*

### Cresima 1° maggio 2004



**CRESIMA** - Con le tre Catechiste Daniela Roni, Michela Monego e Sabrina Fontana, il parroco e monsignor Giuseppe Andrich (ora nostro Vescovo) e 18 ragazzi cresimati: Serena Bortot, Maddalena Canova, Alessio Cassarà, Luigi Coden, Marco Colbertaldo, Stefano Dal Pont, Anna D'Antimo, Chiara e Patrizia De Santis, Michele Della Vecchia, Leonardo Fant, Damiano Fontana, Matteo Garna, Martina Garzotto, Giulia Gava, Viviana Lotto, Federica Prior, Matteo Sovilla.

### Prima comunione: 9 maggio 2004



**1° COMUNIONE** - Giulio Taglietti, Paolo Dal Pont, Lucia Valletta, Matteo Lotto, la catechista Rachele Giamosa Totaro, Michela Sovilla, Cadorin Alvise, Mattia Cassarò, Marco Coden, Matteo Murer, Riccardo Mondin, Svaluto Moreolo Carlotta, Daniele Cometto.

Ogni volta che si passa qualche mese con dei bambini che si preparano ai sacramenti (della confessione o della prima comunione) hai sempre l'impressione che siano i bambini più belli, bravi e buoni del mondo. Ed è anche vero, come per ogni mamma il proprio figlio è il più bello di tutti.

Chissà che le famiglie continuino l'opera impegnativa ed entusiasmante della cate-

chista Rachele Totaro e di tutta la comunità parrocchiale. Purtroppo, a distanza di soli due mesi, qualcuno di questi bambini si è già defilato e non s'è più visto. Poveri piccoli! Non perdiamo la speranza e li attendiamo tutti ai prossimi appuntamenti: la messa festiva, la confessione periodica, il Grest e quant'altro la comunità offrirà per la loro crescita umana e spirituale.



Eravamo in 21, hai parlato ad ognuno personalmente, ci hai stretto la mano, ci hai indicato la strada.

## 30 maggio 2004: festa di fine anno catechistico



Con la messa iniziamo e con la messa concludiamo il lungo cammino dell'anno di catechesi. Cammino lungo ed impegnativo per i ragazzi (la totalità dei battezzati dell'età scolare delle elementari e delle medie), ma lungo ed impegnativo soprattutto per le catechiste. Un impegno assai spesso poco gratificante e non sempre riconosciuto, comunque importantissimo e benedetto da Dio e dalla Chiesa.

Il gruppo di catechiste (quelle

attuali ma anche le altre che le hanno precedute in passato) è semplicemente meraviglioso: mamme e ragazze piene di iniziative, che mettono le risorse del loro tempo e capacità al servizio dei vostri figli.

Le ringraziamo da queste colonne, dopo aver pregato per loro durante la messa di fine anno scolastico, domenica 30 maggio 2004.

A tutti e a tutte, buona estate! Buone vacanze!



Catechiste anno 2003-2004.

### ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE DEL 23 APRILE 2004

Due sono le decisioni che più interessano la comunità:

**1. D'ora in avanti, l'ammissione alla prima comunione avverrà all'età della quarta elementare, cioè a circa dieci anni.**

L'anno precedente (cioè in terza elementare) si potrà preparare i bambini con cura, profondità e solennità al sacramento della riconciliazione (confessione). Il che significa, in concreto, che il prossimo anno 2005 nessun bambino della parrocchia farà la prima comunione, ma quelli di terza elementare faranno la prima confessione.

**2. La cresima:** anche qui una riforma. Non più due classi alla

volta, ogni due anni, ma ogni anno per i ragazzi e ragazze che frequentano il terzo anno delle medie o le superiori.

Il che significa che nel 2005 nessuna cresima verrà conferita, perché i ragazzi che frequenteranno la terza media, sono già stati cresimati quest'anno.

Ci allineiamo così alla maggior parte delle parrocchie della nostra diocesi, sia per quanto riguarda la prima comunione (in quasi tutte si amministra verso la quarta elementare), come anche per la cresima che si tende a conferire in età sempre superiore, nella speranza che risulti alla fine una scelta più matura.

## FATTI DI CASA NOSTRA

### I 100 anni di Giovanna Carlin 18 maggio 1904 - 18 maggio 2004

Abbiamo spesso letto sui giornali di centenari, ma forse pochi di noi ne hanno visto in carne ed ossa, con i propri occhi.

A Giovanna non abbiamo chiesto come ha fatto a vivere così a lungo, non ha ricette da suggerire. Solo sa dire che sta bene, che è contenta e che ringrazia il Signore di tutto.

Le abbiamo fatto una bella festa, domenica 23 maggio, alla messa animata dai giovani e con attorno tanti parenti, amici di famiglia e la comunità cristiana.

Cosa le auguriamo?

Salute, testa a posto e... che sia fatta sempre la volontà di Dio. Giovanna è pienamente d'accordo.



Aveva ragione Giovanna! Questa foto è evidentemente più bella di quella pubblicata sul bollettino di Pasqua... Qui era appena tornata dalla parrucchiera! Ricordate?

### Lavori in corso e in programma

#### 1. Il sagrato della chiesa e l'eliminazione delle barriere architettoniche a Salce

Pensiamo che tutti ormai sappiano che i lavori di cui sopra non si potranno eseguire durante questa estate 2004.

Una serie di spiacevoli inconvenienti ci hanno portato a dover rinunciare all'offerta di una ditta che aveva assicurato l'inizio e la fine dei lavori entro la primavera scorsa.

Quando abbiamo constatato l'indisponibilità della ditta a mantenere gli impegni, abbiamo dovuto rivolgerci ad altri. In questi giorni la ditta Lorenzo Da Gioz da Tisoi sta predisponendo un nuovo computo metrico.

Quando lo avremo esaminato, crediamo che non ci saranno difficoltà ad affidare i lavori a questa ditta, la quale però non potrà iniziare se non a primavera 2005.

Chiediamo scusa alla nostra gente per questo spiacevole contrattempo, ma siamo tutti più tranquilli per la serietà della ditta alla quale ci siamo ora affidati.

#### UN GENEROSO GESTO A FAVORE DEL NOSTRO ASILO

*Silvio Righes. Forse tutti gli adulti lo hanno conosciuto e stimato. È morto solo pochi mesi fa, a settembre dell'anno scorso. Ricordo che nell'omelia alla messa del suo funerale, ho detto: "Se un desiderio potessi esprimere al buon Dio, è questo: morire come Silvio Righes". Un uomo giusto. Il suo testamento è un esempio di generosità, di cui ha usufruito anche l'asilo di Salce. Me ne aveva parlato, ancora qualche anno fa. Ha sempre amato quella struttura, aveva sognato di passarvi gli ultimi anni di vita, assieme a don Gioacchino (qualora questi avesse deciso di ritirarsi dalla vita attiva della parrocchia), nella mansarda che è poi stata allestita per Pina Belli. Gli è rimasto dentro il desiderio di dimostrare la sua amicizia e riconoscenza con un lascito di 30 milioni delle vecchie lire.*

*A parte le Ss. Messe che stiamo offrendo e offriremo in suo suffragio, lo ricorderemo anche tra i benefattori insigni della parrocchia. Grazie, Silvio!*

d. Tarcisio



## 2. Canonica di San Fermo

Siamo ai ritocchi. Anche esternamente, sebbene sia stata solo pulita, sembra nuova.

Il primo piano riservato ad abitazione di un sacerdote o diacono (potrebbe essere qualcuno che lavora in curia o in altri uffici pastorali e trovare casa San Fermo, dove fungerebbe anche da rettore della chiesa, pur restando a disposizione della diocesi), risulta molto funzionale, anche se lo spazio a disposizione non è molto.

Bello il saloncino del seminterrato, al livello della piazzetta, che servirà come cappella festiva invernale e, in ogni mese dell'anno, come centro di incontri sociali e formativi. Occorrerà attrezzarla per bene. È dotata di impianto di riscaldamento autonomo, di un piccolo deposito-vestibolo e di due bagni. Manca niente!

## UN DOVEROSO RINGRAZIAMENTO

Cogliamo l'occasione per rinnovare, anche da queste colonne, il nostro più sincero grazie alla famiglia Gaggia per l'ospitalità cordialissima e concreta nella loro chiesa, durante gli inverni di questi ultimi anni, quando non potevamo celebrare nella sala della canonica.

Ora il problema è risolto. Grazie vivissime.

Non dimenticheremo il dono che ci avete fatto!

Il C.P.A.E.  
(Consiglio parrocchiale per gli affari economici)



## LAUREA

È giunta in redazione la notizia di una Laurea di un altro nostro parrocchiano.

Lo scorso 15 gennaio, infatti, **STEFANO CICUTO** ha conseguito la Laurea in Architettura presso l'Università di Venezia. Congratulazioni a nome di tutta la Comunità di Salce.



Ricordiamo che chiunque avesse piacere di vedere pubblicata la notizia della Laurea di un proprio caro, può rivolgersi al Parroco il quale provvederà con piacere.

## ANGOLO DEI GIOVANI

### GREST 2004

Anche quest'anno, per la 14ª edizione, è iniziato il tradizionale GREST. Tutti i martedì e giovedì pomeriggio di luglio e agosto, dalle 15.00 alle 18.00 presso l'Asilo di Salce, tutti i bambini della Parrocchia si possono incontrare per passare alcune ore con i loro amici, divertendosi, giocando e cantando. Ci auguriamo di essere in tanti anche quest'anno!

### CINEFORUM

Recentemente è stato installato nel Salone dell'Asilo un moderno impianto di proiezione e trasmissione programmi.

Potrà essere messo a disposizione di chiunque ne faccia richiesta per la visione di film o eventi sportivi (chiedete ai nostri giovani dove hanno visto gli Europei di calcio...).

L'apparecchiatura può essere utilizzata anche nel corso di incontri o riunioni come "lavagna luminosa" o per la proiezione di presentazioni "powerpoint" (per i "profani", diapositive via computer).

I nostri giovani hanno già lanciato l'idea di un Cineforum, aperto a tutti: la visione di un film

cui potrà seguire un momento di discussione e approfondimento di gruppo.

In realtà la proposta rientra in una più vasta iniziativa che vuole coinvolgere i nostri giovani che hanno appena ricevuto la Cresima.

Sostenuto dalle catechiste Daniela e Michela, questo progetto è stato proposto dagli stessi ragazzi, interessati a mantenere i contatti tra loro e con la comunità parrocchiale. Inoltre per i ragazzi di terza media sono previste nuove esperienze di vario tipo, finalizzate alla loro crescita.

Gruppo Giovani e Giovanissimi

### FIORETTO DI GIAMOSA

Cara Maria, anche quest'anno il fioretto è stato recitato per tutto il mese di maggio nella nostra chiesetta giamosina... Come ti avevamo promesso noi giovani abbiamo portato avanti quest'impegno così speciale e particolarmente importante.

Ed anche se tu non eri lì seduta vicino a noi con la corona in mano, sappiamo che ogni sera hai recitato con noi, eri lì fra noi... e lo sarai sempre!

I giovani di Giamosa

## S. ANTONIO A GIAMOSA

Eccoci di nuovo a S. Antonio, a Giamosa, il consueto appuntamento frazionale che richiama ormai da parecchi anni un numero sempre più ampio di persone.

Una chiesetta, che, nella sua semplicità, è sempre puntuale ad accogliere, tra i profumi dei fiori di giglio, la piccola comunità di Giamosa-Salce, i devoti, gli affezionati, i simpatizzanti... Una cerimonia semplice ma partecipata, sentita, resa ancor più viva dalle voci e dai suoni dei nostri giovani e dall'offerta all'altare delle meditazioni del gruppo sinodale "S. Antonio".

Un rustico rinfresco, rigorosamente preparato in casa, ricco dei più svariati assaggi, frutto della fantasia e della generosità dei parrocchiani, dimostra ancora una volta la genuinità della gente di questo piccolo borgo e la rinnovata voglia di comunicare, accogliere e dare...

È bello vedere persone che si ritrovano dopo tanto tempo, si salutano, si abbracciano, scambiano le consuete quattro chiacchiere, bambini che giocano e si rincorrono tra una manciata di pop-corn e una pizzetta, giovani e meno giovani che per una volta non hanno fretta di andarsene (sempre di corsa... verso dove, poi?), ma si improvvisano barmen e tuttofare.

È bello anche avere l'occasione di incontrare e conoscere nuove famiglie, nuove persone... sì, sono proprio loro, i nuovi abitanti di Giamosa, accorsi numerosi, piacevolmente attratti e altrettanto piacevolmente sorpresi da questo clima di festa (tutti gli altri, vi aspettiamo l'anno prossimo, d'accordo?).

E infine (ma lei è stata il principio) Maria. Maria che non c'è più, ma che domenica pomeriggio era lì tra noi, nel segno evidente della festa partecipata e voluta anche in nome suo, era lì in mezzo all'allegria dei bambini, alle voci e alle note dei suoi giovani, tra le bianche tovaglie dell'altare e lo splendore dei gigli.

Era lì tra la gente con il suo sorriso, la sua infinita disponibilità, il suo essere presente in ogni dove, la sua serenità e generosità contagiose... Era lì perché questa era ed è la sua festa, per tutti noi, per ricordarci di stare sempre bene insieme. Maria, sei stata l'idea, il principio, e noi continueremo per sentirci sempre più uniti, per sentirti, anche attraverso questo momento di preghiera e di festa, sempre in mezzo a noi.

I Giamosini



## ALLA SCUOLA MATERNA Il nuovo consiglio di amministrazione

Domenica 2 maggio scorso c'è stata l'assemblea per l'elezione del nuovo consiglio di amministrazione della Scuola materna. Sono stati eletti i seguenti consiglieri (in ordine alfabetico): Cibien Nadia - Cometto Fabrizio - De Boni Roberto - D'Inca Fabrizio - Fistarol Ezio - Fontana Luigino - Lazzaretti Alberto - Roni Sandra - Savi Damiano - Tavi Stefano - Tenin Gaetano. Membro di diritto il Parroco don Tarcisio Piccolin. Dell'attuale Consiglio fanno parte integrante anche tre revisori dei conti.

In data 15 maggio è stata indetta un'assemblea straordinaria allo scopo di modificare

alcuni articoli dello statuto della Scuola materna, per renderlo più snello ed efficiente. È stato eletto il Presidente del Comitato nella persona di Gaetano Tenin, che ha accettato, nonostante l'incarico comporti una serie di impegni assai gravosi e sempre più complicati dalle pratiche burocratiche cui siamo soggetti. Tutti lo ringraziamo tantissimo. Solo la lunga esperienza che ha fatto gli consentirà di continuare questo servizio in maniera serena ed efficiente. Lo affiancherà, come economo, Fabrizio D'Inca, pure lui esperto nel settore. Grazie anche a lui e a tutti i consiglieri.

## Festa di fine anno



Domenica 6 giugno si è svolta la ormai tradizionale festa di fine anno della scuola materna "L. A. Carli" di Salce. Bambini, genitori e personale si sono ritrovati alle 11 in località Val Piana di Valmorel per la S. Messa, seguita dal pranzo preparato con vera maestria da un gruppo di papà.

In seguito c'è stata una scemetta dei genitori, intitolata "IL TRENO DELLA PACE", sui

diritti dei bambini, intercalata da sette canti presentati dai bambini stessi.

"IL TRENO DELLA PACE" è un fantastico viaggio dove un saggio capotreno, partito insieme ad un nugolo di attori-viaggiatori, va alla scoperta di strani paesi in cui i diritti dei bambini vengono calpestati da terribili orchi insensibili e cattivi... ma, come in ogni favola che si rispetti, alla fine arrivano le fate buone con la



## Na cotola de gramolon

O' catà dentro 'n casseton  
na cotola vècia de gramolon,  
no la sa da romatico  
la sa... da bòn  
l'à l'odor de tante staion!  
La sa da tera  
svangada, semenada,  
da erba pena taiada,  
da fien, da fior,  
la sa... d'amor!  
Le sa da lissia  
resentada té l boion,  
da séce de aqua  
portade co l zenpedon,  
da schiz de polenta  
missiada sora l larin,  
da brustolin  
da pan, da lat,  
da coade de tosat;  
la sa... anca da schèi



sudadi in tere foreste,  
da sogni sosegadi  
da lagreme scendeste,  
da guere... da feste,  
da messe e funzion  
da storie e canzon  
la sa... da bòn!  
Da radis  
la sa na cotola cossita,  
da radis nostre  
quele che ne à dat la vita.  
Luigina Tavi

bacchetta magica e tutti tornano a sperare. E, notate bene, tutti con maglietta con il treno della pace, appositamente stampata per l'occasione (il disegno è stato realizzato dalle abili mani di alcune mamme).

Complimenti per la trama e per i messaggi scelti dalle maestre Stefania, Luisa e Marica e soprattutto per l'interpretazione davvero straordinaria dei genitori-attori!

Tutti sono stati meritatamente applauditi. I bambini dell'ultimo anno, che a settembre andranno a scuola, hanno ricevuto il diploma e il cappellino da laureato, come da tradizione ormai conso-

lidata. Ogni famiglia ha poi avuto in dono un vassoio con ben ventisei tipi di dolci internazionali, preparati dalle mamme dirette dalla cuoca Ermida e un rametto d'orchidee.

Ed ora, aspettando le ormai meritare e sospirate vacanze, bambini ed insegnanti si dedicano ad uscite varie: picnic, visita all'aeroporto, passeggiate e pranzi all'aperto.

il personale della  
Scuola Materna

Riportiamo sotto il "messaggio" che i genitori hanno allegato ad ogni confezione di dolci. Bellissimo ed educativo. Bravi!

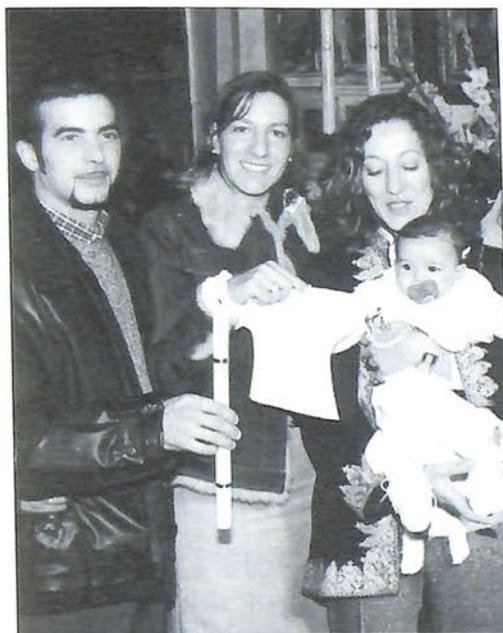
## Un dolce per unire

Per ricordarci che ci sono altri popoli,  
per farci capire che non esistono solo gli spaghetti,  
per conoscere ingredienti e sapori nuovi,  
per fare la pace almeno a livello culinario,  
per amarci così come siamo nella nostra unicità,  
per imparare a ricavarne il bello da ogni realtà,  
per accettarci soprattutto nella diversità,  
per ringraziare ogni giorno di tanta abbondanza,  
per pregare Iddio di aiutarci a non sprecare,  
per pensare anche a condividere con chi niente ha,  
per pensare Pace,  
per dire Pace,  
per sentire Pace,  
per volere Pace,  
per fare Pace.

Scuola materna di Salce  
Festa di fine anno  
Valpiana, 6 giugno 2004

# ANAGRAFE PARROCCHIALE

## NATIE BATTEZZATI



\* **ALESSIA** di Fabrizio Boschiero e Donatella Muratore, Col di Salce, nata l'11 giugno 2003 e battezzata a Fornesighe di Zoldo il 19 ottobre 2003



\* **GIOVANNI** di Franz Bossems e Canova Maria Elena, Giamosa, nato il 14 febbraio 2004 e battezzato il 16 maggio 2004



\* **GIULIA** di Biagio Giannone e Frida Russo, Corte di Giamosa, nata il 12 novembre 2003 e battezzata a Salce il 4 aprile 2004



\* **ASIA** di Fabio De Pellegrin e Carla Fant, Giamosa, nata il 4 novembre 2003 e battezzata a Salce il 30 maggio 2004



\* **PATRIZIA** di Pierluigi Mezzomo e Isabella Casagrande, Giamosa, nata il 10 ottobre 2003 e battezzata a Salce il 2 maggio 2004

## SPOSI DAVANTI ALL'ALTARE

*Fuori parrocchia*



\* **Attilio Cadorin** sposa **Kavata Motoko** nel santuario di San Vittore a Feltre il 29 maggio 2004

\* **Fabio De Mas** sposa **Gisella Giacomini** in San Pietro a Belluno il 5 giugno 2004

## I NOSTRI DEFUNTI



4. **Giuseppina Zanin** ved. Gaggiato, di anni 95, Bettin, dec. il 27 marzo 2004



5. **Paola Cima** in Bogo, di anni 50, Bettin, dec. il 29 marzo 2004

† 6. **Vincenzo M. Pelle**, di anni 75, Belluno-Salce, dec. il 4 aprile 2004



7. **Leonilda Dal Pont in Da Rold**, di anni 79, Canzan, dec. il 15 aprile 2004



8. **Arnaldo Da Rold**, di anni 84, Via Prade, dec. il 4 maggio 2004



9. **Angelica Dai Prà** ved. Soppesa, di anni 85, Via Silva, dec. il 21 maggio 2004



10. **Andrea Tropea**, di anni 51, Via del Boscon, dec. il 22 maggio 2004



11. **Maria Capraro** in Bianchet, di anni 84, Giamosa, dec. il 13 giugno 2004

## LA VOSTRA GENEROSITÀ

### Per il BOLLETTINO 4/03

#### Dalle frazioni

Bettin 222,10; Canal 39,50; Canzan Alto 24; Canzan Basso 36; Casarine 49; Col di Salce 158,70; Giamosa 216,80; Marisiga 79; Peresine 30; Pramagri 84,20; Salce 239,77; San Fermo 54,50. Spese per il Bollettino 4/03: *Tipografia 398; Spedizione 16.*

### Per il BOLLETTINO 1/04

#### Dalle frazioni

Bettin 183,20; Canal 36,50; Canzan Alto 21; Canzan Basso 31; Casarine 50,50; Col di Salce 82,50; Giamosa 213,80; Marisiga 64,40; Peresine 22; Pramagri 67,50; Salce 272,65; San Fermo 51,50.

Spese per il Bollettino 1/04: *Tipografia 819,07; Spedizione 15.*

#### Altre offerte

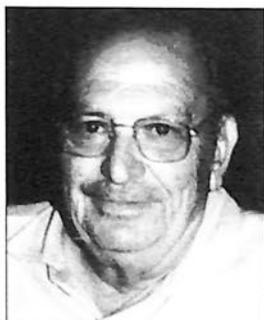
Luigia Da Rold - Bes 5; Ottorina De Nart 8; fam. Mario Carlin - Belluno 20; Attilio Della Vecchia 20; Carla Rech - Ponte n. A. 20; Amelia Broi - Codroipo (UD) 20; fam. Zadra 50; fam. Fiabane Carlo - San Fermo 20; Jean Pier Dal Pont - Francia 50; Fagherazzi Aldo 10; Laura Seronide - Casa sogg. Puos d'Alpago 10; Bianca Fenti 20; Bertilla Cadorin - Udine 50; Orsolina Colle Dallo 10; fam. Bertolissi 10; Attilio Dell'Eva 10; Melita Bortot - Belluno 10; Luigia Da Rold - Bes 5.

### PER LE OPERE DELLA PARROCCHIA

#### In memoria

- di Enrico De Nard, la moglie 50;  
- di Maria Sommacal Piccolin, il marito 100; il fratello d. Rinaldo 250; N.N. 250; Giulietta Praloran 50; Giambattista Arrigoni 50;  
- di Benvenuto Costa e def. di famiglia, la moglie 60;  
- di Angelo Righes, la moglie 50;  
- di Mario Dell'Eva, fam. Eugenio De Mas 50;  
- di Pietro Colle, le figlie 50;  
- di Carlo Fontanile, la moglie 30;  
- di don Carlo Zanon, i Gruppi Coro e Catechiste 250;  
- di Umberto Bristot, la famiglia 50;  
- di Maria Bortot, il figlio

#### Fuori parrocchia:



\* **Torbilio Dal Farra**, n. a Salce il 31 maggio 1931 e dec. il 29 marzo 2004 a Loriol - Francia

Beppino 40;  
- dei defunti di famiglia, Zemira Da Rold 100;  
- di Titi Fontanive, la famiglia 200;  
- dei suoceri, Emilia D'Inca Capraio 20;  
- di Nicola Licciardi, la nonna Cate Zampolli 100;  
- di Corinna Bolzan, Maria De Menech 50;  
- di Carmela Da Rold, le figlie 300;  
- di Carlo Colle, la moglie 30;  
- della defunta madre, Stefano Busin 300;  
- di Fermo D'Isep, la moglie 20;  
- di Gioacchino Praloran, la moglie 30+20;  
- del marito, Nives Bianchet 20;  
- dei defunti, la fam. Aldo Da Rold 35;  
- di Ernesta Casol, la famiglia 100;  
- di Judith Bianchet, la nipote Maria De Menech 100;  
- di Giuseppina Zanin ved. Gaggiato, i figli 150;  
- del dott. Vincenzo Pelle, la fam. 500;  
- di Fiorino Somnavilla, la moglie 50;  
- di Fiorello Fagherazzi, la moglie 10;  
- del marito, Melita Bortot 30;  
- di Cherubina Tavi, il marito 40;  
- di Leonilda Da Rold, la famiglia 100;  
- di Angelica Soppelsa, il figlio Luigi 50;  
- di Andrea Troppa, il suocero 300;  
- di Angelica Soppelsa N.N. 30;  
- di Enrico De Nard, la moglie 50.

#### In occasione

- di ricorrenza particolare, N.N. 40;  
- del 50° di matrimonio, Ignazio ed Anna Zanchetta 100;  
- del battesimo di Mattia Bonavera, la famiglia 100;  
- del battesimo di Andrea Sottocorona, la famiglia 100;  
- del battesimo di Giulia Giannone, la famiglia 50;  
- del battesimo di Giovanni Bossems, la famiglia 50;  
- del battesimo di Asia De Pellegrin, la fam. 50;  
- del matrimonio di Fabio De Mas, i genitori 500.

#### In occasione della cresima

- di Luigi Coden, la fam. 50;  
- di Stefano Dal Pont, la fam. 50;  
- di Damiano Fontana, la fam. 50;  
- di Matteo Garna, la fam. 50;  
- di Matteo Sovilla, la fam. 25;  
- della cresima di Luigi e 1° com. di Marco, i nonni Giacomini 150.

#### In occasione della prima comunione

- di Coden Marco, la fam. 50;  
- di Michela Sovilla, la fam. 25;  
- di Alvise Cadorin, la fam. 50;  
- di Daniele Cometto, la fam. 50;  
- di Matteo Murer, la fam. 40;

- di Paolo Dal Pont, la fam. 70; la nonna 50; nonno e zia 150; fam. Giovanni Dal Pont 50;

#### Altre offerte

Amalia D'Isep 20; N.N. 10; Alberto Giamosa (PD) 250; N.N. 30; fam. Luciano Dal Pont 100; N.N. 20; on. B.V. N.N. 30; fam. Bertolissi 50; Alba Caldart 10; Irma Murer 50; Luigino Fontana 50; fam. Ronchi 40; N.N. Belluno 100; Vittorino Fontanive 10; in on. B.V. Elsa Cicuto 50; Ivano Venturini 70; Gianni Bozzetto 150; N.N. 35; S. Sepolcro, raccolto da amministr. Scuola dei Mort 910+100; N.N. 20; N.N. 10; Elsa Citato 50; fam. A. Arrigoni 50; Augusta Ciani 50; fam. Nevyjel 50; Alberto Giamosa - Padova 250; N.N. 30; Amalia D'Isep 20; N.N. 50; Maria Colbertaldo 40;

### PER LA SCUOLA MATERNA

#### In occ. del funerale

- di Aurelia Triches 17;  
- di Umberto Bristot 30;  
- di Maria Piccolin 110;  
- di Carmela De Menech 18;  
- di Ernesta Cason 49;  
- di Giuseppina Zanin 22,50;  
- di di Vincenzo Pelle 17;  
- di Leonilda Da Rold 17,50.

#### In occasione

- della cresima di Damiano Fontana, i genitori 50;  
- della prima comunione di Paolo Dal Pont, la nonna 50.

#### In memoria

- di Mario Dell'Eva, i figli 150; gli Alpini di Cavarzano/Oltrardo 100; residenti Corte di Giamosa 25;  
- di Vincenzo Pelle e M. Antonia Pagani, Aurelio Arrigoni 50.

#### Altre offerte

- Anna Bortot 25;  
- Scuola dei Mort 50.

### Errata-Corrige

In mem. di Dario Dirollo, l'offerta è stata di euro **50,00** (e non di euro 30,00 come pubblicato erroneamente sul Bollettino di Natale). Chiediamo scusa della svista.

\* \* \*

**Una casula verde** (per la celebrazione della S. Messa nelle domeniche del Tempo Ordinario) **ed una stola bianca** (per le varie liturgie fuori della Messa) **sono state offerte alla chiesa dalle mamme dei bambini che hanno fatto la loro prima comunione il 9 maggio 2004. Un bellissimo dono!**

**GRAZIE!**

**Il Consiglio Amministrativo Parrocchiale ringrazia vivamente per la generosità di tutti.**

Col permesso  
dell'Autorità Ecclesiastica  
Iscrizione al Tribunale di Belluno  
n. 11/1985  
Sac. **Tarcisio Piccolin**  
Direttore responsabile  
Stampa Tipografia Piave Srl - BL